



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Volontari VVF



Nazionale, 27/09/2012

Ministro dell'Interno

Prefetto Anna Maria **CANCELLIERI**

Sottosegretario di Stato all'Interno
dott. Giovanni **FERRARA**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Paolo Francesco **TRONCA**

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Iolanda **ROLLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Alfio **PINI**

Ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Viceprefetto Aggiunto Giuseppe **CERRONE**

Oggetto: Violazione art. 2103 c.c.

Come saprete, il prestatore di lavoro deve essere adibito per la mansione per la quale è stato assunto, (D.L. 29/93 e successive modificazioni) accade però che nel richiamare il personale Volontario in servizio Discontinuo, tale disposizione legislativa non trovi spesso accoglimento.

Infatti soprattutto nel Comando provinciale di Roma, ma non solo, i Discontinui richiamati sono assegnati a compiti non propri il loro profilo professionale, e cosa ancor peggiore a mansioni inferiori rispetto alla qualifica posseduta che è e deve rimanere quella di Vigile del Fuoco.

A Roma, per le particolari esigenze dei vari Comandi e per la presenza del Dipartimento e del Ministero, i Discontinui fanno tutto tranne i Vigili del Fuoco.

E' infatti enorme la platea di lavoratori assegnati ad altri incarichi diversi da quelli attinenti la professione, vi è tutta una serie di muratori, giardinieri, cuochi, baristi, bagnini, spiaggini, pizzaioli, mattonatori, piastrellisti, meccanici, idraulici, carrozzieri, portinai, postini, autisti, musicisti, c'è di tutto tranne il Vigile del Fuoco.

O meglio, legati alle attività di soccorso tecnico urgente alla popolazione.

Gli effetti di questo demansionamento così come affermato da una sentenza della corte di cassazione (n. 4773 del 09/03/2004) si traducono in un danno che oltre ad attenerne alla sfera della dignità del lavoratore è di origine patrimoniale.

Vi diffidiamo pertanto nel perseverare nell'utilizzo improprio di questa categoria di lavoratori.